



PIANO OFFERTA FORMATIVA

PROG

2025.26

PIANO OFFERTA FORMATIVA 2025|2026

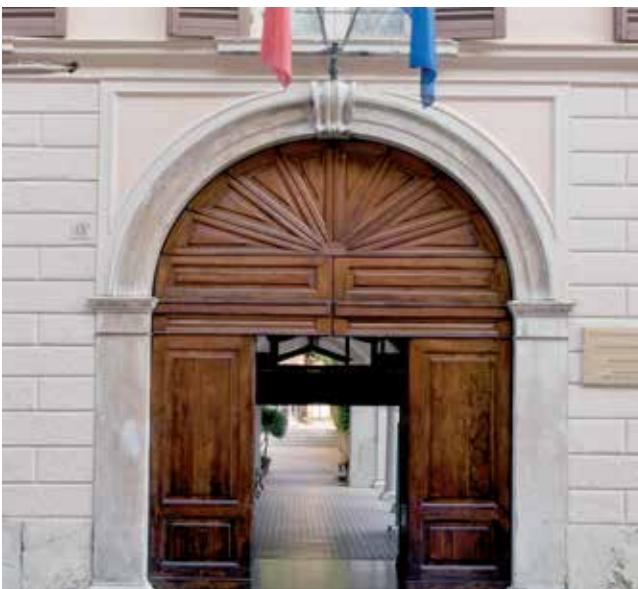
PROG



La nostra scuola ha una lunga storia che ne costituisce il patrimonio valoriale ed ispiratore. A questo patrimonio abbiamo cercato di mantenerci fedeli interagendo però con l'ambiente circostante e promuovendo quei cambiamenti funzionali a realizzare le finalità dell'istituto, dentro il mutamento del contesto e delle condizioni sociali e culturali. L'Istituto Canossiano opera nella città di Brescia dal 1838. Per iniziativa personale della Fondatrice dell'Ordine, Maddalena di Canossa, iniziarono già allora le prime attività di accoglienza e catechesi rivolte alle fanciulle delle famiglie più povere della città, ben presto seguite dall'istituzione di scuole di vario ordine e grado, per la formazione primaria. L'attiva presenza delle tradizione educativa canossiana a Brescia, si è poi consolidata con il riconoscimento legale dell'Istituto Magistrale (nel 1936) e del Liceo Classico (nel 1939). A partire dal 1987 l'Istituto Magistrale si trasforma in Liceo Pedagogico,

attivando una sperimentazione che assume i programmi Brocca, che anticipano per molti aspetti il progetto di riforma della secondaria superiore italiana. Dall'esperienza decennale della Scuola Magistrale triennale per educatrici d'infanzia si avvia, a partire dal 1989, il Progetto Sperimentale Egeria, di durata quinquennale, sostituito nel 1996 dall'avvio dell'Istituto Professionale per i Servizi Sociali. Nel 2002 è stato aperto il Liceo Scientifico. Dal 2010, con la riforma degli ordinamenti della scuola secondaria, l'offerta formativa si è definita sui tre indirizzi: il Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze umane e l'Istituto Professionale per i servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

In questi anni, la logica della sperimentazione, l'attenzione alle esigenze degli studenti e delle famiglie, un continuo lavoro di aggiornamento





didattico degli insegnanti ci hanno portato ad alcune modificazioni strutturali ed organizzative significative: dalle settimane di studio e ricerca (anni 80) alle iniziative di educazione alla salute e di prevenzione, alle proposte di educazione alla mondialità e all'intercultura, ai progetti ed alle collaborazioni con altre scuole cattoliche europee, all'introduzione della didattica modulare, al Progetto Campus, ai progetti tesi all'individualizzazione dell'apprendimento: sportello didattico, help e laboratori per il recupero. Le iniziative di riforma della scuola (l'introduzione della logica dei debiti/crediti formativi, prima; la reintroduzione degli esami di riparazione; la riforma dell'Esame di Stato e, da ultimo la revisione degli ordinamenti e dei programmi) sono state solo lo stimolo esterno di un continuo lavoro di ripensamento su come intendiamo la scuola, le sue finalità educative ed istruzionali. L'ampliamento dell'autonomia organizzativa e didattica ci provoca

continuamente a ripensare la nostra scuola: quali discipline, quali metodi, quali finalità, quale rapporto educativo, quale organizzazione, quale apertura sul territorio?

Ci guidano, in questo processo di innovazione,

- *la condivisione - come collegio docenti - della fede e dei valori di riferimento del cristianesimo, pur nella pluralità dei nostri riferimenti ecclesiali;*
- *la passione e la responsabilità educativa verso le nuove generazioni: il contatto ed il dialogo educativo con gli adolescenti è una sfida quotidiana a cercare il meglio per la loro crescita;*
- *l'adesione ai valori culturali e politici della nostra Costituzione, in uno spirito solidaristico ed aperto ad interazioni più ampie e rispettose dei diritti dei popoli e di ogni uomo;*
- *la professionalità come modo di interpretare il nostro servizio educativo e il nostro contributo civile nella formazione delle nuove generazioni.*

Dentro questo nostro tempo

Elenchiamo e commentiamo brevemente alcune parole chiave (o gruppi di parole) che riteniamo particolarmente significative per delineare una mappa attraverso la quale leggere gli scenari mutevoli della contemporaneità.

È questo il contesto nel quale siamo collocati e con il quale deve fare i conti la nostra azione educativa per essere efficace.

L'ordine di elencazione non vuole indicare alcuna priorità. Queste parole chiave sono infatti da intendersi come altrettanti nodi di una struttura reticolare dinamica e aperta a ulteriori integrazioni e modificazioni.

Complessità

La ricerca scientifica di frontiera ci pone di fronte all'emergere di un nuovo paradigma attraverso il quale interpretare il mondo.

Calarsi nell'ottica della complessità significa riconoscere i limiti di concetti quali: oggettività, riduzionismo, prevedibilità, determinismo. Tutto questo, unito ai più recenti studi sul funzionamento della mente, alla concezione modulare della memoria, all'emergere dell'epistemologia costruttivista, alla crisi della fiducia in un sapere unico e universale, impone alla scuola un ripensamento dei tradizionali modi di intendere i processi di insegnamento/apprendimento e, più in generale, una riflessione sull'articolazione e sugli statuti dei diversi saperi.

Polidisciplinarietà

Se da un lato assistiamo a livelli estremi di specializzazione e parcellizzazione della conoscenza, dall'altro vediamo emergere con forza un insieme di scienze polidisciplinari, le

sole in grado di fronteggiare le problematiche contemporanee, eminentemente transdisciplinari e nelle quali si intrecciano inestricabilmente aspetti globali e locali.

Multimedialità

La scuola sembra aver sempre mancato l'appuntamento con i media e, quando lo ha fatto, il risultato è stato una sorta di "addomesticamento", di depotenziamento dei diversi media, che sono stati fatti riconfluire nella "normalità" della visione "gutenbergiana" determinata dallo strapotere della scrittura.

Oggi l'esplosione dei sistemi ipermediatici pone la scuola di fronte ad una sfida forse ancor più radicale.

Educare "ai" media e "attraverso" i media, riconoscendone le specificità e le potenzialità (il che vuol dire anche muoversi verso una maggior individualizzazione dell'apprendimento, una valorizzazione dei diversi profili cognitivi degli allievi) attraverso la creazione di un sistema integrato di codici sembra essere una sfida ineludibile per la scuola di oggi.

Sostenibilità/Armonia/Bellezza L'attuale modello di sviluppo "occidentale" si scontra sempre più drammaticamente con i limiti biofisici del nostro pianeta.

Tradizionalmente i limiti sono stati considerati solamente in funzione di un loro superamento. Oggi diventa evidente che questa logica non può continuare indefinitamente.

Il nostro pianeta sta andando incontro ad un processo di rapido impoverimento culturale (si pensi al rischio di estinzione che stanno correndo le varie popolazioni native) e genetico (si pensi all'onda lunga della rivoluzione verde sfociata nella problematica degli Ogm, ma anche alle tematiche

relative alla brevettabilità di porzioni di genoma umano).

L'intero pianeta sembra essere sfruttato in un'ottica puramente economicista.

Diventa importante muoversi verso nuovi stili di vita, improntati alla sobrietà come valore, al senso del limite, al rispetto per gli equilibri naturali.

Riconoscere l'armonia e la bellezza del creato non è questione di mero sentimentalismo o estetismo, ma di sopravvivenza.

Si tratta di re-imparare ciò che i popoli cosiddetti "primitivi" hanno sempre saputo e sentito.

Cooperazione/Solidarietà/Relazione

In un mondo nel quale il valore della competitività e le logiche del dominio sembrano estendersi a qualsiasi campo (dall'economia globalizzata alle relazioni interpersonali) - mentre persino le attuali teorie evoluzionistiche riconoscono il ruolo fondamentale dei comportamenti altruistici e cooperativi lasciando in soffitta la vecchia lotta per la sopravvivenza - riteniamo necessario promuovere atteggiamenti di cooperazione e relazioni improntate alla partnership, all'impegno per un obiettivo condiviso, ad atteggiamenti di solidarietà, di mutuo aiuto e di responsabilità.

Un'attenzione particolare alle abilità sociali e alla relazione educativa non solo alunno-insegnante ma, soprattutto, alunno-alunno e insegnante-insegnante.

Etica/Valori/Cittadinanza planetaria.

Ci sembra urgente superare una visione della scuola appiattita sulla trasmissione di informazioni e lo sviluppo di competenze spendibili sul mercato del lavoro.

Riteniamo che la scuola possa (debbra) svolgere anche una funzione etica, valoriale, contribuendo alla promozione di un profondo senso di responsabilità degli esseri umani nei confronti del loro mondo (inteso nel senso più ampio).

Interculturalità/Dialogo/ Ecumenismo/Alterità

L'interculturalità è una delle maggiori sfide per la scuola di oggi.

Come rispondere alla crescente intolleranza, alle varie xenofobie, discriminazioni?

Come prevenire l'insorgere di stereotipi e pregiudizi? Pensiamo che la scuola debba attrezzarsi per promuovere una cultura dialogica, di apertura alla alterità, aiutare a superare le ansie e le paure che sempre sono associate a ciò che non si conosce.

In quest'ottica diventa fondamentale la capacità di de-centrarsi, di ascoltare piuttosto che affermare certezze, di lasciarsi attraversare dal dubbio, di saper leggere un evento da diverse angolazioni: la costruzione di un'identità solida ed aperta, perché capace di relazioni.

Democrazia/Giustizia/Cittadinanza attiva

In un mondo caratterizzato da disuguaglianze e squilibri drammatici (pensiamo all'iniqua distribuzione di ricchezza e risorse, pensiamo al debito estero dei paesi del Sud), da democrazia formale e dalla crisi delle istituzioni politiche sia a livello nazionale che sovranazionale (pensiamo al ruolo dell'ONU) risulta decisivo puntare alla formazione di individui che siano in grado di assumersi la responsabilità e l'impegno a fare di questo mondo un posto più giusto e accogliente per tutti.

Rientra qui una intenzionale educazione alla legalità, come precondizione che va al di là di ogni scelta di parte.

Futuro/Speranza/Progettualità

Tra catastrofismi e millenarismi, da una parte, e la difficoltà che le nuove generazioni sperimentano nel proiettarsi nel futuro dall'altra, la scuola dovrebbe interrogarsi sul modo di promuovere la capacità di "ritrovare" il futuro, di poterlo ri-pensare libero da ansie o paure. Come rinfocolare la speranza, la possibilità di giocare con "i futuri", il piacere di esplorare alternative, di considerare le conseguenze future di atti e comportamenti presenti? Anche da qui, forse soprattutto da qui, possono passare il superamento del senso di isolamento e di atteggiamenti fatalistici e la maturazione di quei sentimenti di appartenenza ad un tutto in evoluzione, di solidarietà verso le generazioni future, di fiducia e di spinta ad intraprendere azioni volte al cambiamento.

Pensiero critico/Coscientizzazione/Creatività

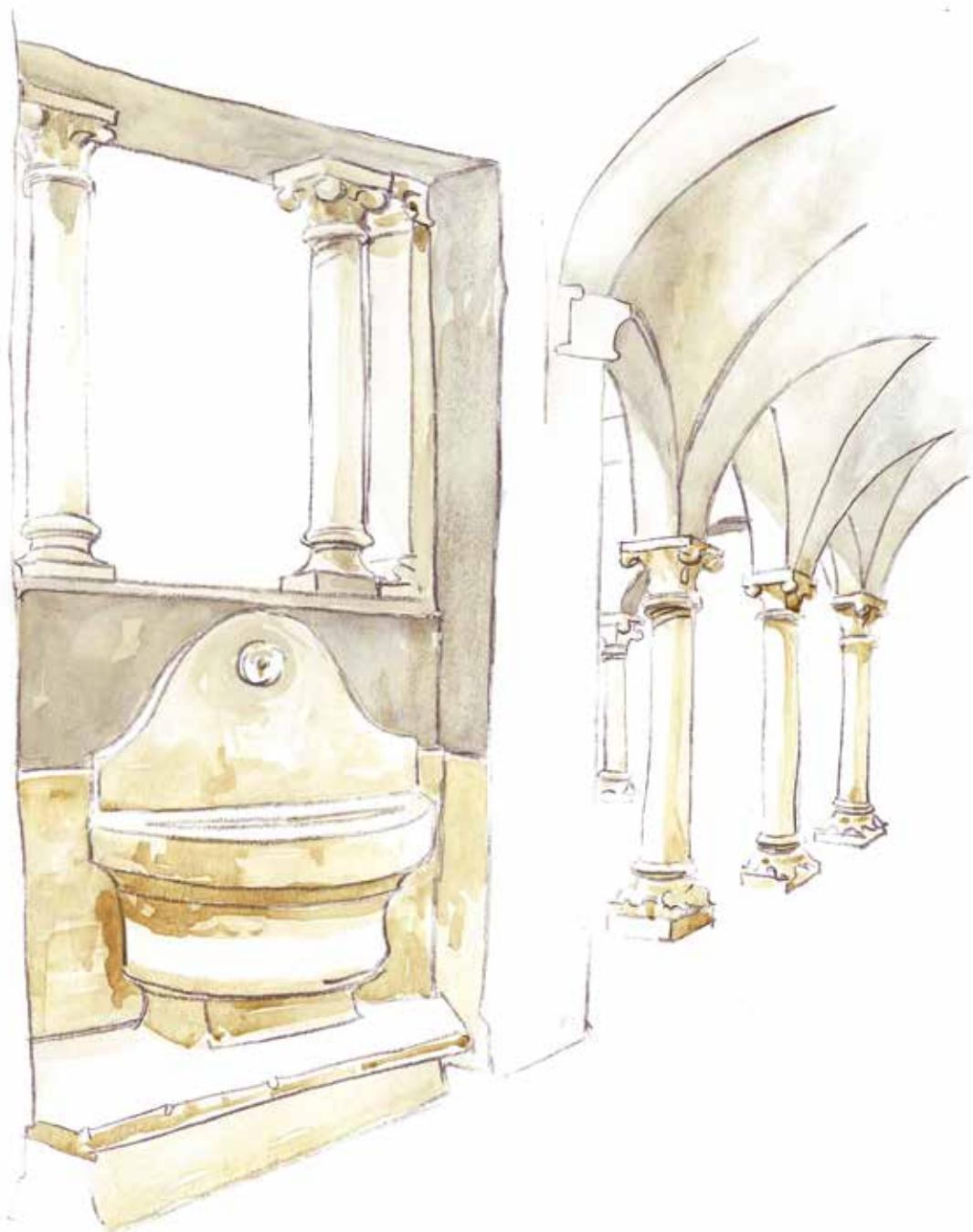
Viviamo in un periodo caratterizzato da forti spinte uniformatrici. A questa omogeneizzazione dei comportamenti, delle speranze,

dell'immaginario dovrebbe corrispondere una scuola capace di promuovere capacità discriminatorie, senso critico, sospetto verso tutto ciò che si presenta forte solo della propria autoevidenza.

Strumenti importanti a questi fini si rivelano l'ironia e la creatività, forti antidoti nei confronti di ogni totalitarismo delle menti e delle coscienze.

Interiorità/Sapienza/Ricerca spirituale

Nell'epoca della caduta delle certezze e della fine delle grandi narrazioni e dei grandi riferimenti ideali, mentre da più parti si ricercano riferimenti spirituali o più semplicemente ricette, soluzioni spesso a buon mercato, funzionali al proprio bisogno di senso; vorremmo una scuola che si prende cura dei processi di interiorizzazione e che abilita gli adolescenti ed i giovani ad entrare in se stessi, a vagliare le proposte, a non accontentarsi di soluzioni semplicistiche e riduttive, a nutrire la propria ricerca spirituale di un'umile e costante domanda di verità.



Cosa ci sta a cuore

Ci sta a cuore l'**autonomia** dei nostri alunni. Desideriamo che abbiano coscienza della loro identità e che maturino una positiva accettazione di sé, che apprezzino la propria unicità e libertà, che scoprano ed imparino a migliorare il proprio stile cognitivo,

le proprie sensibilità ed i propri interessi.

Ci impegniamo perché:

- possiedano una buona autonomia di giudizio
- siano capaci di progettare e pensare al proprio futuro
- siano capaci di affrontare il cambiamento

Ci sta a cuore la **cultura** dei nostri alunni.

Desideriamo che abbiano passione per la ricerca della verità e si sappiano orientare nella complessità senza accontentarsi del relativismo, abbiano una buona attitudine al dialogo ed al confronto e siano aperti alla trascendenza, che siano consapevoli del proprio sapere e protagonisti della propria formazione.

Ci impegniamo perché:

- possiedano il gusto della ricerca
- siano capaci di accedere alle fonti
- siano in grado di argomentare
- abbiano senso critico
- possiedano una buona padronanza dei diversi linguaggi
- abbiano gli strumenti per capire il proprio tempo

Ci sta a cuore la **socialità** dei nostri alunni.

Desideriamo che siano persone aperte, capaci di accoglienza, di relazione e di solidarietà, che abbiano un forte senso di appartenenza alla comunità e che imparino a sentirsi responsabili

delle proprie azioni e delle vicende del pianeta, che credano nella possibilità di migliorare il futuro con il proprio impegno e la propria partecipazione.

Ci impegniamo perché:

- abbiano il senso della legalità e del rispetto delle regole
- abbiano memoria storica e conoscano la cultura ed il territorio in cui vivono
- abbiano coscienza della propria cittadinanza e dei propri diritti
- sappiano contenere i propri bisogni in una prospettiva di "benessere" per tutti
- sappiano riconoscere la diversità come ricchezza
- siano capaci di lavorare insieme, di cooperare
- siano capaci di comportamenti altruistici
- sappiano valorizzare le risorse della comunità
- abbiano attitudine alla comunicazione, al dialogo, alla comprensione

Ci sta a cuore l'**interiorità** dei nostri alunni.

Desideriamo che sappiano coltivare la propria interiorità in relazione ai valori del Vangelo.

Ci impegniamo perché:

- sappiano entrare in se stessi per vagliare e decodificare i propri vissuti
- provino empatia e compassione per ogni persona
- siano capaci di autodisciplina e di fatica
- siano persone creative e dinamiche
- abbiano sensibilità per tutto ciò che è bello, vero, buono
- abbiano equilibrio, sobrietà e senso del limite
- siano aperti alla trascendenza
- siano aperti al futuro in modo positivo, con speranza.

Come stiamo lavorando

Lo stile

Crediamo nella dimensione della collegialità, del lavorare insieme tra docenti, in una prospettiva di ricerca e di cambiamento, nel rispetto delle peculiarità individuali

Pensiamo ai saperi non come dato statico ma nella loro grammatica e nella loro struttura, facendone anche emergere la storicità

Pensiamo ad una conoscenza non fine a sé stessa, per cui cerchiamo di orientare l'alunno ad una propria sintesi, di giudizio e di azione

Cerchiamo di coinvolgere ed attivare gli alunni, lavorando sulla motivazione allo studio e senza trascurare la componente "affettiva" del loro impegno

Cerchiamo di individuare i diversi livelli di partenza e le diverse esigenze, valorizzando i diversi stili di apprendimento ed adattando l'azione formativa ai diversi ritmi di lavoro

Cerchiamo di condividere gli obiettivi ed i contenuti del lavoro, puntando ad una chiarezza di rapporti ed a una trasparenza circa i percorsi proposti e le varie fasi di valutazione

Crediamo in uno stile educativo improntato all'ascolto, dialogo, comprensione, ma anche all'autorevolezza

Il metodo

Sì all'uso di tecniche tradizionali (lezione frontale e interattiva) per la trasmissione dei contenuti

Sì alle tecnologie didattiche più innovative, per adeguare l'offerta ai nuovi stili di apprendimento degli alunni ed alle esigenze di una società multimediale e per variare le strategie didattiche creando nuovi stimoli e maggiore motivazione

Sì al lavoro di gruppo, come supporto per approfondimenti o ripassi; ma anche come modalità di apprendimento e di progettazione

Impegno nella conoscenza degli alunni; utilizzo di attività ed esercizi diversi; tempestività del recupero-sostegno

Uso di verifiche formative (in itinere) per valutare il processo di apprendimento, analisi delle aree di difficoltà (rivalutazione dell'errore non come limite ma come risorsa per l'apprendimento) attività di recupero e verifiche sommative dove si valutano il prodotto ed il processo

Valorizzazione del territorio e della sua offerta culturale.



ISTITUTO PROFESSIONALE
**DEI SERVIZI
PER LA SANITÀ
E IL SOCIALE**

Indirizzi di studio

Istituto Professionale per la sanità e l'assistenza sociale

Delibera del Collegio Docenti del 20 Giugno 2018

L'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi **competenze comunicative e relazionali** nonché **scientifiche e tecniche** correlate alla **psicologia generale ed applicata**, alla **legislazione socio-sanitaria**, alla **cultura medico-sanitaria**.

Con le indicazioni della riforma e con gli spazi previsti dalla normativa sull'autonomia scolastica, il curricolo è stato potenziato sia nell'area comune (per esempio con lo studio di una *seconda lingua straniera* o con l'introduzione delle *scienze applicate*) sia nell'area di indirizzo dove è molto consistente lo studio del *diritto*, della *legislazione sociale* e dell'*economia*, oltre alle discipline dell'area delle *scienze umane e sociali* che caratterizzano il percorso. In quest'area l'attività didattica è molto laboratoriale ed è costruita (anche con diverse codocenze) con le ore di metodologie operative e con l'alternanza scuola-lavoro con vari progetti e attività di stage, che si svolgono presso varie realtà del settore sociale e sanitario, dagli asili nido alle case di riposo ai servizi per i minori e disabili con le quali la nostra scuola ha costruito negli anni un'importante rete di collaborazione. Nel primo biennio, quattro ore settimanali sono orientate ad attività di personalizzazione degli apprendimenti.

1 2

Laboratori che prevedono la **compresenza di insegnanti di due diverse discipline**, per attività di approfondimento e di recupero, per gruppi di compito e di progetto sulle competenze trasversali

3

Area campus/opzionalità riguarda tutte le classi di terzo e quarto anno e prevede diversi laboratori ad opzione annuale per due ore settimanali. Tali insegnamenti sono collocati in orario curricolare; vengono valutati nello scrutinio di fine anno; sono inseriti nel portfolio individuale dello studente.

A titolo di esempio, questi gli ambiti dei laboratori: linguaggi e nuovi alfabeti (multimedia, web, coding), nuove connessioni tra linguaggi e aree culturali (videomaking, fotografia, storytelling), percorsi e laboratori nell'area dell'espressività e della comunicazione (teatro, public speaking e debate, in inglese), poi green-design e sostenibilità, attualità e geopolitica.

4 5 6

Laboratori che prevedono la **compresenza di insegnanti di diverse discipline** di indirizzo con l'insegnante di Metodologie Operative con il focus sulla preparazione e la rielaborazione delle attività di stage/Area JOB.

7

L'Area campus progetti contiene nel primo biennio percorsi trasversali sulle competenze (Progetto Start, Life skills, competenze chiave di cittadinanza, prove Invalsi). Nel secondo biennio e nel quinto anno: percorsi di lessico di economia, politica e bioetica e altri progetti formativi e di personalizzazione del curricolo. Una parte consistente di queste attività rientra nel percorso di educazione civica. Per alcuni di questi progetti e per vari percorsi formativi è prevista la presenza in classe dell'insegnante madrelingua in sovrapposizione al docente titolare.

8

Area JOB Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento / PCTO

Sono previste dalla normativa 210 ore da svolgere nel corso del triennio, comprensive anche delle 30 ore del progetto di cittadinanza sociale I care.

In queste ore lo studente svolge attività di orientamento per acquisire competenze trasversali. Alcuni percorsi sono proposti e gestiti direttamente dalla scuola e hanno una diretta attinenza con l'indirizzo (in parte sono svolti con la classe, in parte sono proposti su candidatura e in modalità smart) altre esperienze possono essere individuate dallo studente con il supporto dell'ufficio Stage/Area Job.

Lingua e letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua e cultura inglese	2	2	3	3	3
① Laboratorio di potenziamento linguistico Nel primo biennio: 2 ore settimanali di codocenza tra insegnante di Italiano e insegnante di Inglese	2	2			
Lingua e cultura spagnola			3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Educazione civica	30	30	30	30 (I CARE)	1
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	2	2	3	3	3
② Laboratorio di Matematica	1	1			
Laboratorio delle Scienze	2	2			
Religione	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
③ Area campus Discipline opzionali			2	2	

area comune

Scienze umane e sociali	2	2			
④ Laboratorio di Scienze umane e sociali Nel Primo Biennio due ore settimanali di codocenza tra insegnante di Metodologie operative e insegnante di Scienze umane	2	2			
⑤ Musica e Laboratorio di Musica Nel Primo Anno 1 ora settimanale di codocenza e nel Secondo Anno 2 ore settimanali di codocenza tra insegnante di Metodologie operative e insegnante di Musica	2	2			
Metodologie operative			3	2	
⑥ Laboratorio Metodologie Operative Nel Terzo Anno 1 ora settimanale di codocenza tra insegnante di Metodologie Operative e insegnante di Psicologia Nel Quarto Anno 1 ora settimanale di codocenza tra insegnante di Metodologie Operative e insegnante di Igiene			1	1	
Igiene e cultura medico-sanitaria			3	2	4
Psicologia generale ed applicata			2	3	5
Diritto e Legislazione sociosanitaria			2	2	2
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
⑦ Area campus Progetti	140	140	110	80	80
⑧ Area JOB Percorsi competenze trasversali			210 >		
	25	25	31	32	32

area indirizzo





LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Indirizzi di studio

Liceo delle Scienze umane

Delibera del Collegio Docenti del 20 Giugno 2018

Il Liceo delle Scienze umane (DPR 89/2010) trova le sue radici nella tradizione culturale umanistica, aprendosi all'attualità, garantendo una formazione equilibrata e completa, non trascurando l'area scientifica. Una solida formazione liceale viene realizzata grazie allo studio della filosofia, della storia dell'arte e del latino per tutti i cinque anni. Il Liceo delle Scienze Umane permette di affrontare in modo approfondito la psicologia e le scienze dell'educazione, la sociologia, l'antropologia, il diritto e l'economia e il quinto anno è previsto anche l'insegnamento di una materia d'indirizzo (temi di Psicologia della ricerca contemporanea) in lingua inglese. L'area di insegnamento dell'inglese (con le normali 3 ore settimanali) si completa con il percorso delle Certificazioni Cambridge (2 ore settimanali curricolari per livelli nel biennio con docenti madrelingua e corsi opzionali nel triennio) fino al C1 del Quadro comune europeo. Nel primo biennio si collocano percorsi laboratoriali con docenti in compresenza: un laboratorio finalizzato allo sviluppo di competenze interpretative ed espressive (Italiano e Scienze umane); un laboratorio finalizzato al potenziamento delle competenze matematiche. Nel secondo biennio gli studenti hanno la possibilità di scegliere un laboratorio di due ore settimanali tra diverse proposte.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei, dovranno:

- acquisire le conoscenze specifiche della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica anche nel suo sviluppo storico;
- utilizzare gli apporti interdisciplinari delle scienze umane per osservare, leggere e interpretare il mondo umano, sociale, politico e civile;
- leggere e studiare opere di autori significativi del passato e contemporanei e riconoscere il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- utilizzare criticamente gli strumenti, anche informatici e telematici, per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- essere in grado di relazionarsi e comunicare adattando, in maniera consapevole e critica, il proprio registro e la propria modalità espressiva al contesto e all'interlocutore.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

1

Lingua e cultura inglese. Certificazioni Cambridge

Nel primo e nel secondo anno, in orario curricolare, sono state aggiunte per i Licei, due ore settimanali (nel Primo Quadrimestre per gli studenti del secondo anno, nel Secondo Quadrimestre per gli studenti del primo anno) nelle quali gli studenti sono divisi per gruppi di livello con insegnanti madrelingua. Gli studenti possono poi conseguire (indicativamente) entro la Terza il livello PET ed entro la Quarta il livello First delle Certificazioni Cambridge: per prepararsi a questi due esami è possibile frequentare i corsi pomeridiani (rispettivamente di 20 e 40 ore). Sempre di pomeriggio viene proposto il corso per conseguire l'IELTS (International English Language Testing System) indispensabile per quegli studenti che intendono frequentare facoltà italiane in inglese o università all'estero.

2 3 4

Nel quinto anno un'ora settimanale, **in inglese** (insegnante di scienze umane in compresenza con docente madrelingua sui temi della **ricerca contemporanea in psicologia e neuroscienze**). Nel primo e nel secondo anno un'ora settimanale di **compresenza tra l'insegnante di Italiano e l'insegnante di Scienze umane**: uno spazio labororiale per il lavoro sulle competenze di produzione testi. Nel primo e nel secondo anno un'ora settimanale di **compresenza tra due insegnanti di matematica/fisica** per lavorare per livelli, e condurre attività di recupero e di approfondimento.

5

Area campus/opzionalità riguarda tutte le classi di terzo e quarto anno e prevede diversi laboratori ad opzione annuale per due ore settimanali. Tali insegnamenti sono collocati in orario curricolare; vengono valutati nello scrutinio di fine anno; sono inseriti nel portfolio individuale dello studente. A titolo di esempio, questi gli ambiti dei laboratori: linguaggi e nuovi alfabeti (multimedia, web, coding), nuove connessioni tra linguaggi e aree culturali (videomaking, fotografia, storytelling), percorsi e laboratori nell'area dell'espressività e della comunicazione (teatro, public speaking e debate, in inglese), poi green-design e sostenibilità, attualità e geopolitica.

6

L'Area campus progetti contiene nel primo biennio percorsi trasversali sulle competenze (Progetto Start, Life skills, competenze chiave di cittadinanza, prove Invalsi). Nel secondo biennio e nel quinto anno: percorsi di lessico di economia, politica e bioetica e altri progetti formativi e di personalizzazione del curricolo. Una parte consistente di queste attività rientra nel percorso di educazione civica. Per alcuni di questi progetti e per vari percorsi formativi è prevista la presenza in classe dell'insegnante madrelingua in sovrapposizione al docente titolare.

7

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO

Sono previste dalla normativa 90 ore da svolgere nel corso del triennio, comprensive anche delle 30 ore del progetto di cittadinanza sociale I care. In queste ore lo studente svolge attività di orientamento per acquisire competenze trasversali. Alcuni percorsi sono proposti e gestiti direttamente dalla scuola e hanno una diretta attinenza con l'indirizzo (in parte sono svolti con la classe, in parte sono proposti su candidatura e in modalità smart) altre esperienze possono essere individuate dallo studente con il supporto dell'ufficio Stage/Area Job.

Lingua e letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
1 Lingua inglese Cambridge CERT	2	2	20 Corso PET	40 Corso FIRST	40 Corso IELTS
Storia	2	2	2	2	2
Filosofia			3	3	3
Educazione civica	30	30	30	30 (I CARE)	1
Geografia	1	1			
2 Issues in Contemporary Psychology					1
Scienze umane Pedagogia, Psicologia, Antropologia, Sociologia	3	3	5	5	5
3 Laboratorio di scienze umane Un'ora settimanale con l'insegnante di Italiano e l'insegnante di Scienze umane in compresenza per il lavoro sui testi	1	1			

Matematica	2	2	2	2	2
4 Matematica LAB Due insegnanti di Matematica/Fisica in compresenza	1	1			
Fisica			2	2	2
Scienze naturali Biologia, Chimica, Scienze della terra	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
5 Area campus Discipline opzionali			2	2	
6 Area campus Progetti	50	50	90	90	80
7 Percorsi competenze trasversali			90 >		
	28	28	32	32	32



LICEO SCIENTIFICO BILINGUE

Indirizzi di studio

Liceo Scientifico bilingue

Delibera del Collegio Docenti del 20 Giugno 2018

Il percorso del Liceo Scientifico integra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Intende favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

I saperi umanistici concorrono significativamente a delineare il profilo d'uscita.

Dall'anno scolastico 2015|2016 abbiamo operato nel nostro Liceo Scientifico un investimento sistematico ed intenzionale sulla lingua inglese per renderlo "bilingue". La nostra è pertanto una scuola che segue il programma ministeriale italiano (secondo gli ordinamenti vigenti, **DPR 89/2010**), e mantiene un radicamento significativo nella cultura italiana e nella logica pedagogica della stessa, ma adotta un modello didattico in cui l'inglese viene adoperato con percentuali importanti nell'insegnamento di alcune materie (Fisica, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive, Geografia) sin dal primo anno.

Nell'arco dei cinque anni del percorso liceale la lingua straniera affianca quella italiana anche in occasione di approfondimenti, moduli, focus, sia afferenti alle materie sopra citate che ad altre del curriculum.

L'area di insegnamento dell'inglese (con le normali 3 ore settimanali) si completa con il percorso per le Certificazioni Cambridge. Tale percorso con l'insegnante madrelingua (ML) si avvale di 2 ore curricolari articolate per livelli nel biennio e corsi opzionali nel triennio. Nel terzo e quarto anno gli studenti scelgono un insegnamento opzionale di due ore settimanali tra diverse discipline e laboratori, tra i quali uno tenuto in Lingua inglese.

Nel quinto anno è prevista un'ora, sempre in Inglese, sui temi della ricerca scientifica contemporanea.

1

Lingua e cultura inglese. Certificazioni Cambridge

Nel primo e nel secondo anno, in orario curricolare, sono state aggiunte per i Licei, due ore settimanali nelle quali gli studenti sono divisi per gruppi di livello con insegnanti madrelingua. Gli studenti sono poi tenuti a conseguire entro la Terza il livello PET ed entro la Quarta il livello First delle Certificazioni Cambridge: per prepararsi a questi due esami è possibile frequentare i corsi pomeridiani organizzati dalla scuola (rispettivamente di 20 e 40 ore). Sempre di pomeriggio viene proposto il corso per conseguire l'IELTS (International English Language Testing System) indispensabile per quegli studenti che intendono frequentare facoltà italiane in inglese o università all'estero.

2 3 4 5

Nel primo e nel secondo anno sono previste 32 ore di **Laboratorio linguistico** con l'insegnante di Italiano e l'insegnante di Latino in compresenza.

Nel quinto anno un'ora settimanale, **in inglese** sui temi della **ricerca scientifica contemporanea**.

Per tutti i cinque anni un'ora settimanale di **compresenza tra due insegnanti di matematica/fisica** per lavorare per livelli, e condurre attività di recupero e di approfondimento.

Nel triennio un'ora di **scienze con compresenza di insegnante madrelingua inglese**.

6

Area campus/opzionalità riguarda tutte le classi di terzo e quarto anno e prevede diversi laboratori ad opzione annuale per due ore settimanali. Tali insegnamenti sono collocati in orario curricolare; vengono valutati nello scrutinio di fine anno; sono inseriti nel portfolio individuale dello studente. A titolo di esempio, questi gli ambiti dei laboratori: linguaggi e nuovi alfabeti (multimedia, web, coding), nuove connessioni tra linguaggi e aree culturali (videomaking, fotografia, storytelling), percorsi e laboratori nell'area dell'espressività e della comunicazione (teatro, public speaking e debate, in inglese), poi green-design e sostenibilità, attualità e geopolitica.

7

L'Area campus progetti contiene nel primo biennio percorsi trasversali sulle competenze (Progetto Start, Life skills, competenze chiave di cittadinanza, prove Invalsi). Nel secondo biennio e nel quinto anno: percorsi di lessico di economia, politica e bioetica e altri progetti formativi e di personalizzazione del curricolo. Una parte consistente di queste attività rientra nel percorso di educazione civica. Per alcuni di questi progetti e per vari percorsi formativi è prevista la presenza in classe dell'insegnante madrelingua in sovrapposizione al docente titolare.

8

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO

Sono previste dalla normativa 90 ore da svolgere nel corso del triennio, comprensive anche delle 30 ore del progetto di cittadinanza sociale I care. In queste ore lo studente svolge attività di orientamento per acquisire competenze trasversali. Alcuni percorsi sono proposti e gestiti direttamente dalla scuola e hanno una diretta attinenza con l'indirizzo (in parte sono svolti con la classe, in parte sono proposti su candidatura e in modalità smart) altre esperienze possono essere individuate dallo studente con il supporto dell'ufficio Stage/Area Job.

Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina		3	3	3	3	2
Lingua e letteratura inglese		3	3	3	3	3
Lingua inglese Cambridge CERT		2	2	20 Corso PET	40 Corso FIRST	40 Corso IELTS
Storia		2	2	2	2	2
Filosofia				3	3	3
Educazione civica		30	30	30	30 (I CARE)	1
Geografia		1	1			
Current issues of applied sciences						1
Matematica		4	4	3	3	3
Matematica Due insegnanti di Matematica/Fisica in compresenza		1	1	1	1	1

 Fisica	2	2	3	3	3
 Scienze Biologia, Chimica, Scienze della terra	2	2	3	3	3
 Scienze LAB Due insegnanti Scienze e Inglese in compresenza			30	30	30
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
 Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Area Campus Discipline opzionali			2	2	
Area Campus Progetti	50	50	90	90	120
Percorsi competenze trasversali			90 >		
	29	29	32	32	31

Aree di innovazione

Dai provvedimenti legislativi sull'autonomia scolastica di fine anni novanta abbiamo cominciato a percorrere con decisione alcune innovazioni di tipo organizzativo (nel tempo scuola, per esempio o nell'articolazione delle discipline) alcune modifiche per rendere la scuola meglio vivibile (e più efficace). Molti cambiamenti sono stati sperimentati in questi ultimi anni, con gradualità, verificandone la pertinenza insieme agli studenti e ai genitori.

I criteri che ci hanno guidato e ci guidano nell'introduzione di mutamenti organizzativi sono:

la flessibilità: crediamo in una scuola che sa adattare i tempi e le strutture alla vita, che sa creare spazi di apprendimento anche al di fuori del gruppo-classe tradizionale (classi aperte, offerte culturali dal territorio...)

l'individualizzazione: crediamo in una scuola che mette al centro il singolo alunno, la sua storia, le sue modalità cognitive, perché ad ognuno sia data la possibilità di sviluppare al meglio i propri talenti

l'opzionalità: crediamo in una scuola che distingue insegnamenti fondamentali ed approfondimenti, che consente di coltivare percorsi culturali peculiari, che consente di specificare il curricolo in direzione delle proprie future scelte professionali.

Calendario annuale

Il calendario annuale è articolato per bimestri: intorno a questa articolazione sono previsti i consigli di classe, i periodi di valutazione (bimestre e quadrimestre), i periodi dei colloqui.

Il calendario è costruito in modo da garantire mediamente 180 giorni di lezione che possono contenere perfettamente il monte ore annuale per materie previsto dalla normativa.

Orario flessibile

L'orario è organizzato a struttura flessibile e consente agli insegnanti di programmare unità di lavoro adatte al tipo di lezione o alle attività che vengono progettate.

Questo traduce operativamente l'impostazione a monte ore annuale (e non ad orario settimanale) e consente tempi di scuola più adatti al programma/alla didattica.

La programmazione dell'orario è costruita per bimestri.

Il sistema permette di controllare costantemente lo svolgimento delle ore di ogni disciplina così da garantire nel corso dell'anno lo svolgimento del monte ore previsto nel quadro curricolare.

Codocenze e lavoro didattico in piccolo gruppo

Per introdurre stabilmente, in ogni classe, situazioni didattiche che consentano il lavoro per gruppi di livello o per gruppi di interesse, sono state introdotte alcune ore di codocenza nelle quali è prevista la presenza di due insegnanti che lavorano con gruppi diversi di alunni.

Le codocenze vengono attuate secondo le seguenti tipologie:

discipline che hanno nel programma argomenti affini e che lavorano contemporaneamente sugli stessi argomenti con modi e prospettive diversi

discipline che hanno nel programma argomenti opzionali che possono essere affrontati anche solo da un gruppo di alunni

discipline che hanno necessità di lavorare con un gruppo di alunni per il recupero o per interrogazioni/verifiche mentre contemporaneamente un gruppo lavora su un tema opzionale.

PROFESSIONALE

Nel primo biennio: due ore settimanali di codocenza di Inglese/ insegnante madrelingua con Italiano; due ore settimanali di codocenza tra Metodologie operative e Scienze umane e la codocenza tra Metodologie oprative Musica (un'ora in Prima, due ore in Seconda).

Nel Secondo anno 2 ore di Biologia in codocenza con Chimica. Nel Biennio un'ora settimanale di matematica con due docenti in compresenza. Nel Triennio percorsi in codocenza tra Metodologie operative e le discipline dell'area di indirizzo.

LICEO SCIENTIFICO

Un'ora settimanale di insegnante madrelingua in compresenza sull'area scientifica nel triennio.

*Un'ora settimanale con due docenti di matematica per tutti i cinque anni.
Ore di codocenza tra Italiano e Latino nel Biennio (Laboratorio grammaticale).*

LICEO SCIENZE UMANE

*Un'ora settimanale con due docenti di matematica per il Biennio.
Un'ora settimanale di compresenza tra Italiano e Scienze umane nel Biennio (Laboratorio testi)*

Compattazione

Con l'orario flessibile, costruito a partire dal monte ore annuale di ciascuna disciplina, possiamo prevedere la "compattazione" dell'orario di alcune materie: in sostanza le materie per le quali era prevista nel quadro curricolare un'ora settimanale passano a due ore settimanali che vengono compattate in un quadri mestre. In questo modo gli studenti hanno meno materie da seguire e il percorso di insegnamento/apprendimento risulta meno dispersivo. Le materie implicate sono: Religione, Antropologia, Geografia, Current issues of applied sciences, Issues in Contemporary Psychology.

Gruppi di livello per l'insegnamento dell'inglese

Per gli studenti dei Licei, per tutte le classi prime e seconde, le ore di inglese sono state portate a 5 (rispetto alle 3 previste dai quadri ministeriali) Due di queste ore sono tenute da insegnanti madrelingua e servono anche a consolidare la preparazione agli esami delle certificazioni Cambridge. Il progetto, prevede due annualità, ciascuna di 40 ore, nelle quali gli studenti frequentano per un quadri mestre le due ore settimanali divisi per gruppi di livello sulla base dei test effettuati a inizio anno.

Percorsi di competenze | attività di laboratorio

Una parte del monte ore annuale o biennale di alcune discipline è stato definito nella programmazione di dettaglio per percorsi di competenze/o contenuti o per attività di laboratorio (cioè con setting di lavoro diversi dalla lezione) in modo da rendere più efficace il lavoro didattico sulle conoscenze, le abilità e le competenze che definiscono i diversi profili formativi così come sono previsti nei documenti della Riforma.

Questo lavoro è stato fatto in modo consistente per il Professionale dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale: all'interno del curricolo sono previsti molti percorsi di visiting e incontri con professionisti e attività formative svolte presso servizi e istituzioni sanitarie o sociali.

Per il Liceo scientifico sono programmate nel triennio diverse sessioni di Fisica sperimentale presso il Laboratorio della Facoltà di Fisica e Matematica dell'Università Cattolica.

Moduli / Focus / Macrotemi

Con il termine **MODULO** intendiamo una unità di insegnamento/apprendimento (con una certa consistenza oraria) che viene progettata e condotta da insegnanti di diverse discipline o è realizzata all'interno del curricolo di una disciplina ma con orari o caratteristiche non ordinarie.

La caratteristica principale di un modulo è quella di avere una evidente "indipendenza" rispetto al normale percorso didattico che si realizza di solito per unità legate tra loro in successione.

Il modulo è una unità a sé stante che può essere spostato un vario modo mantenendo comunque una sua compiutezza.

Questa caratteristica può consentire che alcuni moduli vengano progettati e realizzati in collaborazione con enti esterni alla scuola e prevedano una certificazione "indipendente" rispetto al curricolo ed al diploma.

Altre caratteristiche di rilievo sono: una programmazione "aperta" al contributo degli alunni e/o a percorsi/soluzioni opzionali o differenziate; il ricorso a modalità diverse (anche "creative" e sperimentali) di valutazione; l'utilizzo di modalità di lavoro marcatamente operative nello stile del training, dell'esercitazione, del laboratorio.

Sono poi previsti particolari approfondimenti all'interno di una disciplina (che chiamiamo **FOCUS**) e che hanno alcune delle caratteristiche metodologiche dei moduli e - in particolare nel quinto anno- dei **MACROTEMI** cioè delle tematiche sulle quali convergono parti di programma delle singole discipline sulla base di una programmazione comune tra i docenti.

Il quadro dei moduli, dei focus e dei macrotemi è oggetto di revisione e progettazione al termine di ogni anno scolastico.

Smart



Utilizziamo il termine "smart" per le attività per le quali è prevista una partecipazione/una adesione individuale o di piccolo gruppo (indipendentemente dalla classe). Possono essere:

- proposte culturali ed eventi del territorio che si svolgono nel corso della mattinata
- visite ed eventi collocati al di fuori del calendario scolastico (al sabato, nelle vacanze, al pomeriggio)

C.LAB I laboratori disciplinari

I laboratori disciplinari sono uno spazio settimanale di approfondimento e di potenziamento: un insegnante “a disposizione” per due ore ogni settimana, in un luogo specifico (può essere l'avvio di una caratterizzazione di alcuni spazi) e in un giorno preciso.

1 L'insegnante può proporre attività di potenziamento o approfondimento (direttamente ai propri studenti e/o attraverso i colleghi) collegate al lavoro ordinario in classe (un esperimento da esplorare, una ricerca alla quale dedicare un po' di tempo..

2 L'insegnante può proporre attività o eventi di approfondimento culturale o legati all'attualità (una conferenza, un film, l'incontro con un autore, un visiting)

3 Il C.LAB può fare da “contenitore” per gruppi di compito o di progetto (seguiti eventualmente anche da altri colleghi che si “appoggiano” anche a questa risorsa

4 Il C.LAB può fare da contenitore a proposte integrative anche in forma di corso (per esempio le olimpiadi di matematica, i certamen di latino, la preparazione ai test universitari).

In tutte queste modalità, come si vede, il denominatore comune è promuovere interesse e impegno; spingere gli studenti ad abitare la scuola e a viverla come un ambiente di risorse e di opportunità.

Il CLAB iniziano **a metà ottobre** e funzionano seguendo il calendario scolastico fino al 31 maggio.

LABORATORI

Fisica, Matematica e Scienze nell'area dei laboratori scientifici, Culturae e Psicologia nell'area workshop, Inglese in Language LAB, Informatica nel LAB di informatica e Musica nell'Auditorium Tre.

I CLAB sono ad accesso libero: per iscriversi e avere la Card di accesso compilare il form sul sito.

In questo modo si possono ricevere le news da parte degli insegnanti (che vengono comunque pubblicate anche nell'apposita area del sito)



ARTICOLAZIONE SETTIMANALE DEI CLAB

Tutti i venerdì a partire da metà ottobre.
Ma anche in altri giorni, o di sera, o nei week end
o in brevi visiting residenziali.



dalle ore 14.15 alle ore 16.15

Scienze Prof. Stefano Andreoli	Inglese Prof.ssa Federica Gagliardi	Psicologia Prof. Davide Manfredi	Teatro Prof.ssa Elisabetta Biemmi	Informatica Prof. Paolo Civardi
Matematica Prof. Davide Visentin Prof. Giacomo Sala Prof.ssa Elisa Mangiavacca	Culturae Prof.ssa Alice Mazzotti	Fisica Prof. Diego Ferrari	Ensamble di musica M° Claudio Bonometti	



Afterhours

Servizio doposcuola/studio pomeridiano

Il servizio doposcuola è uno spazio di risorse per il recupero, l'integrazione, lo studio, la ricerca. Vogliamo garantire l'utilizzo degli spazi e delle risorse per lo studio e rispondere (anche) alla necessità di alcuni studenti di fermarsi a studiare presso la scuola: ci piace che gli studenti abbiano la possibilità di studiare e lavorare insieme.

Nel contesto del doposcuola possiamo anche promuovere/organizzare attività di peer to peer con studenti più grandi per gli studenti delle classi iniziali, anche nel contesto dell'alternanza scuola-lavoro o del Progetto I care.

Soprattutto per gli studenti del primo anno (e in misura più consistente nelle prime settimane di scuola) vengono proposte ogni settimana delle brevi sessioni formative su competenze di metodo (prendere appunti, fare schemi, fare ricerche web...).

Il servizio **inizia quest'anno Lunedì 30 Settembre** e si conclude al termine dell'anno scolastico.

E' prevista poi una sessione estiva, al mattino nelle ultime due settimane di Giugno.

Gli studenti possono liberamente fermarsi presso la scuola (l'ambiente di riferimento è la biblioteca) per studiare o fare i compiti insieme, per avere a disposizione alcune risorse per la ricerca (il patrimonio della biblioteca e dell'emeroteca, le postazioni multimediali in biblioteca e la multifunzione per la stampa).



Responsabile del servizio
Afterhours
Prof.ssa Elena Bulla
Info elena.bulla@canossacampus.it



dalle ore 13.30
alle ore 16.30

Progetti help

I progetti help sono dei percorsi di recupero e di sostegno destinati a piccoli gruppi di alunni, articolati su un certo numero di ore e di giorni per un'attività di recupero in una determinata materia.

L'organizzazione del recupero per progetti consente una maggiore efficacia nelle discipline nelle quali gli alunni incontrano maggiori difficoltà (perché si lavora per gruppi piccoli, con obiettivi e tempi più definiti), una "copertura" ampia poiché i progetti possono essere attivati per tutte le materie e per le diverse tipologie di difficoltà, una maggiore flessibilità organizzativa con la collocazione dei giorni e degli orari . Sono gli insegnanti a mettere in cantiere i Progetti help per i propri studenti, condividendo l'iniziativa con il Consiglio di Classe/con il Coordinatore e informando la famiglia di questa possibilità

Accoglienza e orientamento

Per gli studenti che iniziano la nostra scuola sono previste diverse iniziative di accoglienza ed un percorso (Progetto START) che accompagna i ragazzi nel primo anno della scuola superiore, attraverso colloqui individuali di orientamento, attività di conoscenza e aggregazione, sessioni sul metodo di studio e l'organizzazione quotidiana dell'impegno scolastico.

Per gli studenti delle quinte è previsto un programma di accompagnamento e di orientamento post diploma (Progetto NEXT): attività sul curriculum e il personal branding, incontri sul mondo del lavoro e sugli studi universitari, servizio di consulenza individuale, incontri smart con studenti universitari o professionisti.

Life skills

Sono previsti dei percorsi intensivi (di cui due campiscuola residenziali nel primo biennio) per lavorare con efficacia intorno alle competenze relazionali e comunicative, alla gestione delle emozioni, al pensiero critico, alla consapevolezza di sé. Su questo sfondo educativo si inserisce anche un itinerario distribuito sui cinque anni di moduli e attività di prevenzione, informazione e educazione alla salute.

Area campus Certificazioni

È possibile integrare il percorso scolastico con la frequenza a corsi di preparazione alle Certificazioni **CAMBRIDGE** per l'Inglese, **ICDL** per l'Informatica e **DELE** per lo Spagnolo.

L'idea di proporre in modo consistente ed articolato alcune certificazioni nell'area delle lingue straniere e dell'informatica muove da tre considerazioni: alcuni apprendimenti possono essere conseguiti in modo efficace nel periodo della frequenza scolastica; i corsi svolti a scuola possono contare su risorse tecniche e professionali che consentono di contenere i costi; le certificazioni (ovvero dei diplomi garantiti da enti indipendenti, su standard oggettivi e riconosciuti a livello internazionale) costituiscono un valore aggiunto al Diploma che si consegna al termine della scuola secondaria e sono sempre più valorizzati nell'accesso alla formazione universitaria e al mondo del lavoro.

I corsi si svolgono al pomeriggio, sono ad iscrizione e prevedono un costo. I Corsi di Informatica, i Corsi di Spagnolo e i Corsi di Inglese Cambridge First e IELTS iniziano nella settimana dal 13 Ottobre, il Corso di Inglese Cambridge PET inizia invece a metà Febbraio 2026. Sono articolati in modo da concludersi in prossimità delle sessioni d'esame internazionali (nel caso dei corsi di Inglese e Spagnolo) o delle sessioni d'esame mensili programmate dalla scuola (nel caso dei Corsi di informatica).



The Digital Skills Standard

Corsi ed esami per la ICDL Full standard Accredia

Online Essentials / Spreadsheets
Word Processing / IT-Security
Online Collaboration / Presentation
al Mercoledì dalle 14.30 alle 16.00
(per tutto l'anno, articolati in 8 moduli da quattro lezioni)

ICDL Profile |Aree Campus Opzionali

Laboratorio Image, multimedia & Web Editing (*design & coding*)
Corsi curricolari, inseriti come materia opzionale nelle Aree Campus, quindi curricolari e riservati a studenti del terzo e quarto anno di ogni scuola

Docente Prof. Paolo Civardi



Corsi PET 20 ore (inizio a Febbraio) il Giovedì e il Venerdì
dalle 14.30 alle 16.30

Corsi FIRST 40 ore il Lunedì o il Mercoledì
dalle 14.30 alle 16.30

Corso IELTS 40 ore il Martedì
dalle 14.30 alle 16.30

SESSIONI D'ESAME
PET Sabato 23 Maggio 2026
FIRST Sabato 21 marzo 2026

Docente
Prof.ssa Lydia Whiles



Spagnolo DELE

Corsi di 30 ore LIV A1 e A2
al Lunedì dalle 14.30 alle 16.00

Docenti
Prof.ssa Federica Gagliardi

Area Campus Opzionalità

L'area campus/opzionalità riguarda tutte le classi del terzo e quarto anno e prevede diverse discipline ad opzione annuale per due ore settimanali: discipline a tutti gli effetti, collocate in orario curricolare (il giovedì dalle 10.25 alle 12.05).

L'idea che sta dentro a questo particolare segmento dell'offerta formativa realizza pienamente gli orientamenti culturali/ pedagogici con i quali abbiamo interpretato (stiamo interpretando) la stagione della riforma:

una scuola (anche) attenta all'acquisizione di competenze, che tiene conto - attraverso diversi linguaggi/ diverse modalità di lavoro - della varietà degli stili cognitivi e della varietà dei modi dell'apprendere,

che si articola in modo flessibile (rispetto agli orari, alle classi, alle situazioni di lavoro) e che tende ad un'idea di "personalizzazione" del curricolo (che vuol dire "aggiungere" a quello che è previsto/richiesto per tutti delle parti adatte ai propri interessi o orientative verso interessi possibili).



CANZONI SOCIETÀ STORIA

Roberto Guarneri
ASSOCIAZIONE CULTURALE
I SOGNI IN TASCA



GREEN IMPACT

Simona Lovati
SLOVATI MERKETING
Elisa Cazzago
AMBIENTEPARCO



CORSO DI FOTOGRAFIA NARRATIVA

Lucio Zogno
FOTOGRAFO PROFESSIONISTA



LABORATORIO DI SOCIAL CONTENT CREATOR

Davide Manfredi
e **Marco Brescianini**
VIDEOMAKER
GRAPHIC DESIGNER



LABORATORIO GEOPOLITICA E ATTUALITÀ

Massimo Chiappa
DIRETTORE DI MEDICUS MUNDI IT



LABORATORIO DIGITALE WEB HACKING AI

Paolo Civardi
FORMATORE ICT E SUPERVISORE ICDL / DIGCOMP



LABORATORIO DI DEBATE E PUBLIC SPEAKING

Lydia Whiles
DOCENTE INGLESE MADRELINGUA



TEATRO LABORATORIO

**Angelo Facchetti,
Anna Tereshchenko**
TEATRO TELAIO



LABORATORIO COMICS E CO

Gigi Simeoni
FUMETTISTA
DOCENTE SCUOLA INTERNAZIONALE COMICS



BIG PICTURE LEARNING

PROGETTI INDIVIDUALI
DI RICERCA,
APPROFONDIMENTO,
FORMAZIONE
E STAGE
(SU CANDIDATURA)



Formazione Scuola Lavoro

Sono previste dalla normativa (DL 107/2015)
200 ore di Formazione Scuola Lavoro
per gli studenti del Professionale e 90 ore
per gli studenti dei Licei da svolgere nel corso
del Triennio.

Una parte di queste ore viene svolta con la
scuola con stage che coinvolgono la classe:
per gli studenti del Professionale, per
esempio, sono previsti stage di due, tre giorni
presso scuole dell'infanzia, strutture sanitarie,
istituzioni sociali.

Per il Liceo Scientifico sono previsti stage
presso laboratori scientifici dell'Università
Cattolica o dell'Università degli studi.

Una parte di queste ore è invece svolta in
modo individuale dagli studenti
nel periodo estivo o comunque ad di fuori
dell'orario scolastico.

In questa attività ogni studente viene seguito
da un apposito servizio interno
alla scuola che si occupa di tutti gli aspetti
formali, del percorso di progettazione dello
stage, della certificazione delle esperienze
(portfolio).

Referenti Area Job

Prof. Chiara Baronchelli & Prof. Elena Bulla

Referente Area Job IP

Prof. Silvia Tosoni

INFO job@canossacampus.it



Orario Ufficio Stage e area job
Giovedì dalle 8.30 alle 12.20



Progetto I Care

Nel contesto dei Formazione Scuola Lavoro,
ogni studente del quarto anno deve impegnare
0 ore per un servizio sociale o di comunità.
Questa particolare esperienza
di stage è inserita in un percorso
di formazione ai valori della cittadinanza
e della cooperazione e da quest'anno
rientra nelle ore di Educazione Civica
del Quarto Anno

Stage all'estero

Abbiamo percorso e consolidato varie modalità di viaggi/stage all'estero, anche costruendo nel tempo delle relazioni con scuole/college canossiani che ci sono in diversi paesi.

Sia per l'inglese che per lo spagnolo proponiamo (normalmente per studenti del primo e secondo anno e con l'impegno diretto dei nostri insegnanti) le **vacanze studio**, nel Regno Unito e in Spagna.

C'è poi la possibilità di esperienze di **service learning** (esperienze di servizio formativo con i bambini nelle Scuole Canossiane a Singapore e in Spagna presso il Centro di sperimentazione educativa di Valencia).

Abbiamo poi provato, sempre in appoggio a strutture formative canossiane dei **viaggi di cultura** e di incontro con studenti di altri paesi (in India, a Hong Kong, in Tanzania e nel Malawi).

Infine la proposta più consistente: uno **stage scolastico** di due mesi con la possibilità di frequentare la scuola presso vari college canossiani nelle Filippine.

In collaborazione con vari organismi abbiamo consolidato la partecipazione agli **stage di simulazione dell'attività diplomatica** presso la sede ONU di New York, esperienza preceduta da un corso formativo in inglese.

La partecipazione a questi stage avviene attraverso una procedura di selezione.





Cittadinanza, Costituzione, Educazione Civica Area Campus Progetti

La recente normativa che prevede l'introduzione dell'Educazione civica come disciplina trasversale (con il voto in pagella) ci ha portato a ricondurre dentro il quadro previsto una serie di percorsi e di attività che già avevamo consolidato negli ultimi anni come integrazione al curricolo. In sostanza vengono previste per ogni anno e per ogni classe (almeno) 30 ore di Educazione civica, seguite e programmate da un docente titolare della materia anche se di fatto poi diversi percorsi sono svolti da altri docenti, nella programmazione di diverse discipline. Nel quinto anno le 30 ore sono previste in orario, con un'ora settimanale aggiunta al docente di Storia (per i Licei) e al docente di Diritto per il Professionale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Per tutti i cinque anni del Professionale e per il biennio del Liceo delle Scienze umane sono previste nel quadro orario ore di Diritto e di Legislazione dentro le quali, evidentemente, trovano già uno spazio naturale diversi temi previsti dalla normativa sull'insegnamento dell'Educazione civica.

PERCORSI DI LESSICO

Nel triennio sono previsti in modo diverso per anno/per scuola dei percorsi di lessico: delle lezioni legate a parole chiave su alcuni ambiti disciplinari che normalmente non troverebbero posto nei programmi ordinari.

Lessico di Economia

(terzo e quarto anno dei Licei)

Lessico di Politica

(quarto e quinto anno di tutti gli indirizzi)

Lessico di Bioetica

(quinto anno di tutti gli indirizzi)

Lessico di Deontologia e ricerca scientifica

(quinto anno del Professionale)

CITTADINANZA DIGITALE

Una parte del percorso di Life skills per le classi seconde che è dedicato alla comunicazione affronterà i temi della cittadinanza digitale dentro al progetto Parole OSTILI.

Per tutte le classi e per tutti i cinque anni sono previsti dei percorsi (di 6 ore) che in quadro organico attraversano tutti i temi di competenza e di cittadinanza digitale.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sono previsti due moduli sull'Europa (storia, istituzioni, politiche comunitarie) per tutte le classi del secondo e del quinto anno.

Per le classi Quinte è previsto un apposito modulo (storia e diritto) dedicato alla Costituzione italiana. Per le classi Seconde e Terze sono previsti due moduli molto consistenti sull'educazione interculturale (ripresa poi anche nella prospettiva e nei materiali diversi moduli storici o letterari nel Triennio del Liceo Scientifico).

Altri spazi formativi che attengono a questa area sono proposti nel contesto di alcuni

eventi (Giornata della memoria, Anniversario della strage di Piazza Loggia, Giornata per la lotta alla mafia, Anniversario della Liberazione, Festa della Repubblica, Festa dell'Europa).

Sviluppo Sostenibile

Per tutte le classi del secondo anno è previsto un Modulo sulla Carta della Terra (la scuola aderisce a Earth Charter International da alcuni anni). Da quest'anno sarà introdotto un modulo per le classi del quinto anno dedicato ad alcuni temi dell'Agenda 2030 (Sustainable Development Goals).

Nel terzo anno del Professionale è previsto un modulo sullo sviluppo sostenibile legato all'evento Fa la cosa giusta).

Dallo scorso anno una delle materie opzionali è svolta in collaborazione con AmbienteParco ed è dedicata ai temi della biodiversità e della sostenibilità ambientale.



Viaggi e visiting

ITINERA

STORIA ARTE E LETTERATURA

LABORATORI DELLE SCIENZE

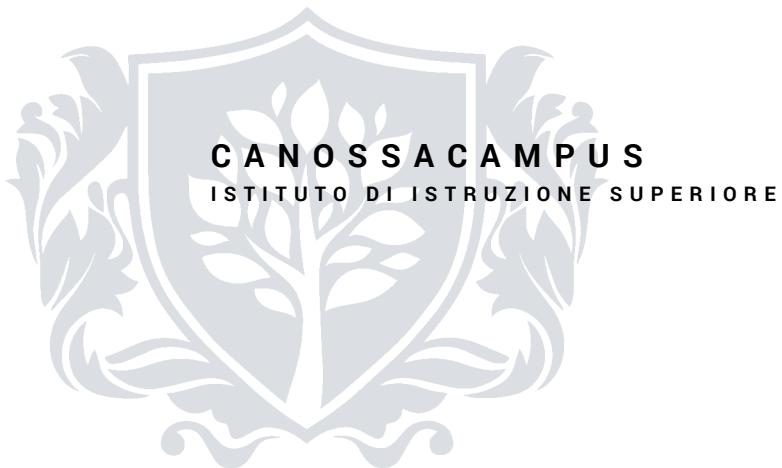
Per tutti le classi in collegamento con moduli o percorsi disciplinari, sono previste varie giornate di visite sul territorio.

LEARNING WEEK

Per le classi del Triennio (generalmente in un periodo apposito per le classi terze e quarte e in un altro periodo per le classi quinte) vengono proposte negli stessi giorni diverse mete di viaggio (caratterizzate per temi o per tipologia) o corsi e laboratori alle quali gli studenti accedono per interesse, indipendentemente dalla classe/ dalla scuola.



Consiglio di Direzione Canossa Campus 1 Settembre 2025 **APPROVED**



CANOSSA CAMPUS
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE



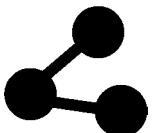
030 29753



segreteria@canossacampus.it



Brescia 25121
Via San Martino della Battaglia, 13B



www.canossacampus.it

